



COMUNE DI FISCAGLIA

(Provincia di Ferrara)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 30/07/2026

OGGETTO: LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI DEBITI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI ESECUTIVI. APPROVAZIONE.

L'anno 2026, addì trenta del mese di luglio alle ore 20:30, previa l'osservanza per la convocazione, di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali, dallo Statuto Comunale e dal Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio, si sono riuniti a seduta, presso la sede istituzionale del Comune, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
TOSI FABIO	Sindaco	Presente	
SOVRANI FRANCESCO	Consigliere	Presente	
BUZZONI ROBERTO	Consigliere	Presente	
GUERCI CHIARA	Consigliere	Presente	
MARI LAURA	Consigliere	Presente	
COLETTA MARCO	Consigliere	Presente	
BIGONI DEBORA	Consigliere	Presente	
BERTELLI RENATO	Presidente del Consiglio	Presente	
ZIRONI ANDREA	Consigliere	Presente	
DE VITTORIO GIUSEPPE	Consigliere	Presente	
MARINELLI ROBERTO	Consigliere		Assente Giustificato
GIAQUINTO ALESSANDRA	Consigliere	Presente	
BRINA MARVENO	Consigliere	Presente	

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Assiste alla seduta Francesco Babetto, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Renato Bertelli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

MARI LAURA, COLETTA MARCO, BRINA MARVENO

OGGETTO: LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI DEBITI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI ESECUTIVI. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha introdotto l'accertamento esecutivo per le entrate comunali, attribuendo agli atti efficacia di titolo esecutivo;
- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, attribuisce agli enti locali la potestà regolamentare in materia di entrate proprie;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199 consente agli enti locali di introdurre, con apposito regolamento, forme di definizione agevolata delle proprie entrate, nel rispetto dei principi costituzionali e dell'equilibrio di bilancio;

Richiamati i commi da 102 a 110 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che disciplinano la facoltà per gli enti locali di introdurre forme di definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali;

Considerato che:

- il Comune può attivare la riscossione coattiva delle proprie entrate mediante diversi strumenti normativamente previsti, tra cui il ruolo, l'ingiunzione fiscale e l'accertamento esecutivo;
- l'Ente procede alla riscossione ordinaria e all'accertamento delle proprie entrate mediante gestione diretta, avvalendosi del supporto di soggetti qualificati;
- la definizione agevolata costituisce uno strumento idoneo a migliorare la riscossione, ridurre il contenzioso e semplificare i rapporti con i contribuenti;

Considerato altresì che:

- l'Ente intende introdurre una misura straordinaria di definizione agevolata finalizzata: ◦ al miglioramento della riscossione dei crediti; ◦ alla riduzione del contenzioso;
 - alla semplificazione dei rapporti con i contribuenti;
 - tale misura si inserisce in una strategia complessiva di rafforzamento dell'equità fiscale e di recupero dell'evasione;

Ritenuto:

- di adottare la misura agevolativa limitatamente agli accertamenti esecutivi notificati negli anni 2021, 2022, 2023, 2024, 2025;
- di prevedere l'esclusione di sanzioni e interessi, mantenendo integralmente dovuto il capitale e le spese di notificazione;
- di consentire il pagamento anche in forma rateale;

Atteso che:

- la definizione agevolata consente il recupero di crediti di difficile esigibilità e può contribuire al miglioramento degli equilibri finanziari dell'Ente;
- l'adozione della misura non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;

Dato atto che:

- sono stati valutati gli effetti della misura sulle entrate e sul Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- l'intervento risulta coerente con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione; visti:
 - il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
 - lo Statuto comunale;
 - il vigente regolamento generale delle entrate;

Esaminato lo schema di regolamento allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica;
 - il parere favorevole di regolarità contabile;
- ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito, il parere del revisore dei conti ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con verbale n. 17 del 27.07.2026, Rif. Prot. Gen. 16122 del 28.07.2026;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA l'illustrazione del Dr. Pietro Granito, Responsabile del Settore Finanze, conservata agli atti su nastro magnetico nel suo contenuto integrale. Essa sarà trascritta in apposito verbale, il quale verrà messo a disposizione dei Consiglieri tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza consiliare, come previsto dall'art. 28 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, nella quale sarà sottoposto ad approvazione;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 12 Consiglieri – votanti n. 12 – Voti favorevoli n.9, contrari 3 (De Vittorio, Giaquinto, Brina), astenuti 0,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il "Regolamento per la definizione agevolata dei debiti derivanti da accertamenti esecutivi", composto da n. 9 articoli, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che la definizione agevolata si applica ai debiti derivanti da accertamenti esecutivi notificati negli anni 2021, 2022, 2023, 2024, 2025; e prevede l'esclusione delle sanzioni e degli interessi, subordinatamente al versamento integrale della quota capitale e delle spese di notificazione;

4. di demandare al Responsabile del Servizio competente l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'attivazione del portale telematico dedicato;

5. di dare atto che la presente misura:

- è coerente con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa;
- è adottata nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- non comporta nuovi o maggiori oneri a carico dell'Ente;

6. di disporre la pubblicazione del presente regolamento all'Albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di trasmettere il regolamento, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 108, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Successivamente su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara, con separata votazione che ha dato il seguente esito: presenti n. 12 Consiglieri - voti favorevoli 9, contrari 3 (De Vittorio, Giaquinto, Brina), astenuti 0, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Segretario Comunale
Francesco Babetto

Il Presidente del Consiglio
Renato Bertelli

(atto sottoscritto digitalmente)